



Via Dei Toscani, 3/C - 46100 Mantova
C.P. 239 Mantova Centro
P.IVA/C.F. 02004750200
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.
T. 0376 2301 - F. 0376 230330
apam@apam.it - www.apam.it

**PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO
PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI REVISIONE CAMBI ZF ECOMAT
PER AUTOBUS MERCEDES-BENZ MODELLO INTEGRO DI APAM ESERCIZIO SPA
(CIG 8048517656)**

CAPITOLATO D'ONERI

ART. 1 - OGGETTO

E' oggetto del presente Capitolato l'affidamento triennale, in forma frazionata, del servizio per la revisione standard, comprendente la fornitura dei kit di rigenerazione ed elettrici e le lavorazioni specificate nel Capitolato d'oneri e nei relativi allegati tecnici, delle seguenti tipologie di cambi ZF Ecomat per autobus MERCEDES-BENZ modello "Integro" di Apam Esercizio Spa:

- 5HP590
- 5HP592C
- 6HP592C.

Le quantità indicate per ogni tipologia di cambio sono da intendersi presunte e potranno subire, nel corso del periodo contrattuale, variazioni in aumento o diminuzione in funzione delle esigenze di Apam Esercizio Spa.

In caso di quantità inferiori rispetto a quelle previste per ogni tipologia di cambio, APAM non sarà tenuta a corrispondere alcun indennizzo o risarcimento.

Le tipologie di cambio da revisionare verranno richieste, di volta in volta da APAM, a seconda delle esigenze specifiche e pertanto non è possibile definire anticipatamente i quantitativi numerici e gli importi economici connessi. Pertanto ove non si verificassero esigenze di revisione delle tipologie di cambi oggetto della presente procedura o di tutto il quantitativo presunto, durante il periodo di validità contrattuale, la Ditta Aggiudicataria non potrà far valere alcun diritto sulla mancata revisione.

Le revisioni dovranno essere effettuate presso l'officina dell'Aggiudicatario; il ritiro e la consegna dei cambi saranno a carico di quest'ultimo.

E' altresì oggetto del presente appalto l'esecuzione delle lavorazioni aggiuntive, emerse in seguito all'esecuzione delle attività di revisione standard.

Tali lavorazioni integrative dovranno essere preventivamente concordate con il Responsabile Apam per l'esecuzione del contratto, mediante presentazione di preventivo che verrà restituito controfirmato per accettazione.

ART. 2 - SPECIFICHE TECNICHE DI REVISIONE

La revisione standard dei cambi, oggetto del presente Capitolato, dovrà essere effettuata da personale specializzato, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla casa costruttrice e comprenderà, per ogni cambio:

- il ritiro del cambio da revisionare
- il trasferimento presso l'officina del Fornitore
- scomposizione del cambio per l'effettuazione delle lavorazioni
- fornitura del kit di rigenerazione e del kit elettrico, con utilizzo di ricambi originali ZF o di primo impianto e secondo le specifiche tecniche indicate nell'Allegato A al presente Capitolato;
- sostituzione dell'olio ZF-ECOFILUID A PLUS
- ricomposizione del cambio
- collaudo presso banco prova del Fornitore e rilascio report dei dati rilevati;
- riconsegna del cambio revisionato presso la sede indicata da Apam.

ART. 3 - IMPORTO DELL'APPALTO – ONERI PER LA SICUREZZA

L'importo complessivo triennale a base d'asta dell'Accordo Quadro ammonta a complessivi € 180.000,00 (euro centottantamila/00) + Iva di cui:

- € 100.000,00 (euro centomila/00) + Iva, per il servizio di revisione standard di cambi ZF ECOMAT per autobus, comprensivo di garanzia con servizio di assistenza/diagnosi post-revisione, ritiro del cambio da revisionare smontato presso la sede indicata da APAM, revisione, collaudo di funzionamento, riconsegna del cambio presso la sede indicata da APAM;
- € 80.000,00 (euro ottantamila/00) + Iva, per eventuali lavorazioni aggiuntive, emerse in seguito all'esecuzione delle attività di revisione standard dei suddetti cambi, che dovranno essere preventivamente concordate con il Responsabile Apam per l'esecuzione del contratto, mediante presentazione di preventivo che verrà restituito controfirmato per accettazione.

L'Accordo Quadro si concluderà al termine dei 36 mesi indipendentemente dal raggiungimento dell'importo contrattuale fissato, qualunque siano i prezzi netti offerti.

La spesa presunta per il periodo di validità dell'Accordo Quadro è da considerarsi indicativa in quanto trattasi di Commessa a Quantità Indeterminata.

Trattandosi di lavorazioni da effettuarsi fuori dalla sede della Stazione Appaltante, non sono rilevabili rischi da interferenza per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI previsto all'art. 26 del D. Lgs n. 81/08; di conseguenza i costi della sicurezza sono pari a zero.

ART. 4 - DURATA DELL'ACCORDO QUADRO E AFFIDAMENTO DEI SINGOLI CONTRATTI ATTUATIVI

L'Accordo Quadro avrà durata di 36 (trentasei) mesi, decorrenti dalla data della sua sottoscrizione, periodo entro il quale la Stazione Appaltante potrà stipulare i Contratti Attuativi relativamente alle forniture ricomprese nell'ambito di applicazione dello stesso Accordo.

Fermo restando quanto disposto dall'art. 32 D. Lgs. n. 50/2016, Apam si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale anche in pendenza della stipula dell'Accordo Quadro.

La Stazione Appaltante affiderà i singoli Contratti Attuativi mediante affidamento diretto a rotazione tra i fornitori aggiudicatari.

L'Accordo Quadro dovrà ritenersi terminato anche prima della scadenza naturale, nell'ipotesi di totale esaurimento dell'importo a disposizione.

Ove, alla data di scadenza del termine dell'Accordo Quadro, fossero in corso l'esecuzione o il completamento di Contratti Attuativi emessi da Apam, esso si intenderà prorogato del tempo previsto per l'ultimazione del Contratto Attuativo. Detta proroga non darà all'Appaltatore alcun titolo per pretendere compensi o indennizzi di qualsiasi genere per aumento di costi o costi non previsti.

ART. 5 - TERMINE DI ESECUZIONE

Il termine massimo per il completamento delle operazioni di revisione e collaudo del cambio, è stabilito in giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi dalla data di ritiro dello stesso, attestato da apposito D.d.t. in conto lavorazione.

L'ultimazione coinciderà con la riconsegna del cambio revisionato, corredato da apposito report di collaudo, contenente i dati rilevati dal banco prova del Fornitore.

ART. 6 - MODALITÀ DI ESECUZIONE

L'espletamento del servizio di revisione dei cambi ZF ECOMAT per autobus MERCEDES-BENZ modello "Integro" avrà luogo a seguito di Contratti Applicativi che saranno inoltrati da APAM a rotazione tra le Ditte Aggiudicatari.

Ogni revisione dovrà essere preventivamente concordata con il Responsabile di Apam per l'esecuzione del contratto, per il ritiro del cambio a cura del Fornitore, presso il deposito Apam di Mantova in Via dei Toscani n. 3c, e il trasferimento presso la propria officina, in cui verranno effettuate le operazioni di revisione.

Il Fornitore, al termine della scomposizione del cambio e di tutti i componenti da revisionare, prima di procedere alla revisione, provvederà a convocare il referente Apam, Coordinatore Resp. Manutenzione, per una seduta congiunta di analisi dello stato delle parti e per concordare le modalità di effettuazione della revisione. In tale sede, saranno definite e/o approvate le sostituzioni di componenti e le lavorazioni eventualmente non comprese nell'attività di revisione standard di cui al precedente art. 2.

Ogni revisione dovrà essere corredata dal report di collaudo avvenuto presso il banco prova del Fornitore e dovrà concludersi con la compilazione di una scheda riepilogativa che contenga:

- numero autobus e modello
- tipologia cambio e numero di serie
- giorno e ora di montaggio
- nome installatore
- spazio per particolari note di revisione.

Le schede saranno consegnate ad Apam per il controllo di conformità e la redazione di verbale di collaudo di accettazione e controfirmate dall'incaricato della Ditta Aggiudicataria.

Il Fornitore, al momento della stipula dell'Accordo Quadro, dovrà comunicare il nominativo del proprio responsabile di commessa che avrà il compito di seguire tutte le operazioni di revisione, coordinandosi con il responsabile di Apam per l'esecuzione del contratto.

ART. 7 - SERVIZIO DI ASSISTENZA E DIAGNOSI POST-REVISIONE

La Ditta Aggiudicataria dovrà fornire ad Apam, durante il periodo di garanzia di cui al successivo art. 8, senza oneri a carico di Apam, un servizio di assistenza e diagnosi guasti per i cambi revisionati.

Il servizio dovrà essere prestato entro 24 (ventiquattro) ore dalla richiesta di Apam.

ART. 8 - GARANZIE PER VIZI E GARANZIA SPECIFICA DEL FORNITORE

La Ditta Aggiudicataria deve garantire la revisione dei cambi priva da inconvenienti e/o malfunzionamento non attribuibile a causa di forza maggiore, nonché da errori di montaggio e/o assemblaggio per **12 (dodici) mesi** dalla data di collaudo positivo di ogni cambio revisionato.

Durante il periodo di garanzia la Ditta Aggiudicataria è pertanto obbligata a prendere a proprio carico e onere la sostituzione e/o la riparazione di ogni componente difettoso, assumendosi tutte le spese, ivi comprese quelle di imballo, trasporto tra il sito e il luogo di riparazione (andata e ritorno), la riparazione e/o eliminazione del vizio.

La Ditta Aggiudicataria è tenuta ad adempiere a tali obblighi entro 15 giorni dalla data della lettera di APAM con la quale si notificano i difetti riscontrati.

Una volta ripristinato il cambio, il Fornitore deve consegnare al responsabile di Apam un foglio di lavoro debitamente compilato con descrizione dell'intervento ed elenco dei materiali sostituiti.

ART. 9 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA, AMBIENTE ED IGIENE DEL LAVORO

Per quanto concerne gli obblighi in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro ed osservanza delle leggi e delle disposizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro nelle parti coerenti con le attività affidate, si rimanda all'Allegato B "Capitolato della sicurezza per forniture/servizi/lavori in appalto", che forma parte integrante al presente Capitolato d'Oneri.

ART. 10 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, nonché del risarcimento dei danni derivanti dalle obbligazioni stesse, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, l'Appaltatore è tenuto a costituire, prima della stipula dell'Accordo Quadro, la cauzione definitiva mediante fideiussione emessa da primari Istituti di Credito o polizza fideiussoria emessa da Compagnie di Assicurazione regolarmente autorizzate.

L'importo della cauzione definitiva potrà essere ridotto in caso di possesso delle certificazioni indicate all'art. 93 c. 7 D. Lgs. 50/2016 s.m.i., rilasciate da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI EN 45000 e UNI EN ISO/ICE 17000, di cui la Ditta aggiudicataria dovrà allegare copia con autocertificazione di conformità all'originale. La cauzione è considerata valida a condizione che:

- la garanzia prestata possa essere escussa dal Beneficiario mediante semplice richiesta scritta al Fideiussore, con espressa rinuncia dello stesso ad avvalersi dei benefici previsti dall'art. 1944 del Codice Civile;
- la garanzia prestata abbia validità fino a quando il Beneficiario stesso ne disporrà lo svincolo;
- il mancato pagamento dei premi non possa essere opposto al Beneficiario e non abbia influenza sulla validità della garanzia prestata;
- la Società Assicuratrice rinunci ad eccepire la decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 1957 del Codice Civile.

Alla polizza fideiussoria o alla fideiussione bancaria dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 DPR 445/2000, in cui il firmatario emittente della cauzione definitiva dichiara di essere in possesso dei poteri occorrenti per impegnare la banca o l'assicurazione in merito alla cauzione stessa.

La cauzione definitiva è stabilita a garanzia dell'esatto adempimento da parte dell'Appaltatore di tutte le obbligazioni dell'Accordo Quadro e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, fatto salvo, per il Committente, il diritto al risarcimento di ogni danno eccedente l'importo cauzionale, nonché delle maggiori somme che il Committente avesse eventualmente pagato in più, durante il periodo contrattuale, in confronto ai risultati della liquidazione finale a saldo e di quant'altro dovuto a qualsiasi titolo.

In tutti i citati casi il Committente ha il diritto di disporre della cauzione e di ogni altra somma eventualmente ancora dovuta all'Appaltatore, fatto salvo l'esperimento di ogni ulteriore azione.

ART. 11 - PREZZI CONTRATTUALI - INVARIABILITÀ

I corrispettivi offerti sono definiti dall'Appaltatore in base a calcoli di sua propria ed assoluta convenienza e quindi sono invariabili per tutta la durata dell'Accordo Quadro.

La percentuale di sconto offerta sul Listino Ricambi ZF in vigore e la tariffa oraria della manodopera si intendono fissate dall'Appaltatore in base a calcoli di sua propria ed assoluta convenienza, a tutto suo rischio e quindi sono invariabili per tutta la durata dell'Accordo Quadro ed indipendenti da qualunque eventualità di cui la ditta stessa non abbia tenuto presente. L'Appaltatore non avrà perciò ragione di pretendere sovrapprezzi ed indennità speciali di nessun genere per aumento di costi o costi non previsti.

ART. 12 - FATTURAZIONE E CONDIZIONE DI PAGAMENTO

La Ditta Aggiudicataria emetterà una fattura posticipata riepilogativa della revisione di ogni cambio, previo verbale di collaudo con esito positivo.

Le fatture, da inoltrare esclusivamente in formato elettronico al Sistema di Interscambio (SDI) dell'Agenzia delle Entrate (<https://www.fatturapa.gov.it>), utilizzando l'indirizzo PEC dedicato apamfepa@legalmail.it, dovranno essere in regime **Split Payment**, con l'indicazione "Scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del DPR n. 633/72".

Si richiede, inoltre, di trasmettere all'indirizzo apam@apam.it una copia di cortesia in formato PDF.

I pagamenti delle competenze saranno effettuati a mezzo di bonifico bancario a 60gg dal ricevimento della fattura, purché il Fornitore risulti regolare ai fini del DURC.

Il pagamento sarà effettuato esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario sul c/corrente dedicato intestato al Fornitore, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 13 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Rimane in carico del Fornitore comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti certificati entro sette giorni dall'accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti, della loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare in tali conti.

Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Al fine di adempiere alla normativa di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e facilitare le operazioni di pagamento, nel corpo della fattura dovrà essere altresì indicato il Codice Identificativo Gara (CIG).

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, la Stazione Appaltante, in relazione a ciascuna transazione da essa posta in essere, si obbliga a riportare in tutti gli strumenti di pagamento, il Codice Identificativo Gara (CIG).

ART. 14 - PENALI

Salvo l'applicazione delle sanzioni previste a norma di legge per le infrazioni e per le mancanze a quanto definito nel presente Capitolato d'Oneri, che comportano il risarcimento dei danni, è prevista l'applicazione della penale in caso di ritardo nelle revisioni rispetto ai termini indicati all'art. 5 del presente Capitolato, pari all'1‰ (unopermille) calcolato sull'importo totale della revisione di ogni cambio non ancora riconsegnato per ogni giorno solare di ritardo, sino ad un massimo del 10% (diecipercento) dell'importo complessivo contrattuale.

18.1 In caso di ritardo superiore a 10 (dieci) giorni, fatta salva l'applicazione della penale, Apam si riserva la facoltà di risolvere l'Accordo Quadro, di affidare il servizio al fornitore che segue nella graduatoria delle offerte pervenute, rivalendosi sulla Ditta Aggiudicataria per la differenza di costo eventualmente risultante.

Ai fini dell'applicazione delle penali non si considerano gravi eventi atmosferici e/o ritardi causati dalla Stazione Appaltante.

Quando il totale delle penali applicate raggiunga complessivamente il 10% (diecipercento) dell'importo contrattuale complessivo, Apam si riserva la facoltà di risolvere l'Accordo Quadro, salvo il risarcimento del danno ulteriore conseguente all'aggiudicazione alla società immediatamente seguente nella graduatoria delle offerte pervenute.

Apam, previa notifica per iscritto alla Ditta, fatturerà le penali e le maggiori spese, il cui pagamento potrà essere compensato con le somme dovute alla Ditta stessa ai sensi di legge oppure potrà essere prelevato dall'ammontare della cauzione definitiva. La Ditta, in quest'ultimo caso, dovrà provvedere a ripristinare nel suo valore la cauzione definitiva nel termine di 15 giorni da quello d'invito, sotto pena di decadenza dell'Accordo Quadro e della perdita della cauzione definitiva, la quale sarà incamerata da APAM.

ART. 15 - SUBAPPALTO

Qualora la ditta partecipante intenda eventualmente subappaltare a terzi parte delle manutenzioni messe a gara, nel limite di legge, dovrà farne esplicita menzione in sede di DGUE (Allegato 2) indicando le parti delle manutenzioni che verranno subappaltate, secondo le modalità previste dall'art. 105 D. Lgs. 50/2016, fermo restando la responsabilità del Fornitore nei confronti di Apam per il complesso degli obblighi previsti dal presente documento di gara, dagli Allegati e da quanto offerto in sede di gara.

ART. 16 - RISOLUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere l'Accordo Quadro mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) provvedimento definitivo di applicazione di una misura di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 ed agli articoli 2 e seguenti della legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della Stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori;
- b) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
- c) gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali;
- d) perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo all'Appaltatore e necessari per l'espletamento del servizio appaltato;
- e) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- f) cessione della ditta, cessazione dell'attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della ditta fornitrice;
- g) inadempienze della Ditta le quali si protraggano oltre il termine assegnato da APAM per porre fine all'inadempimento;
- h) sospensione delle prestazioni o mancata ripresa delle stesse da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- i) rallentamento delle prestazioni senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la scadenza dei termini previsti dall'Accordo Quadro;
- j) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale dell'Accordo Quadro o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- k) variazione, durante il periodo contrattuale, dei prezzi netti offerti in sede di gara;
- l) importo delle penali superiore al 10% dell'importo complessivo dell'appalto.
- m) violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti.

Al verificarsi dei suddetti casi, la Stazione Appaltante potrà risolvere l'Accordo Quadro e quindi affidare il servizio a un terzo soggetto a spese dell'Appaltatore, rimanendo impregiudicato ogni altro diritto, ivi compreso quello di agire per il risarcimento dei danni.

In tutti i casi di risoluzione dell'Accordo Quadro per sua colpa, l'Appaltatore avrà diritto al pagamento solamente delle prestazioni regolarmente eseguite, ai prezzi contrattuali, e sarà tenuto a risarcire i danni derivanti dall'inadempimento,

tra cui il rimborso dei maggiori costi, derivanti alla Stazione Appaltante dalla stipula di un nuovo Accordo Quadro di servizio o comunque dalla necessità di procurarsi in altro modo le prestazioni del servizio.

ART. 17 - CESSIONE DELL'ACCORDO QUADRO E SUBAPPALTO

A norma di quanto stabilito all'art. 105, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, l'Accordo Quadro non può essere ceduto, a pena di nullità fatto salvo quanto previsto all'art. 106, comma 1 lett. d) del suddetto Decreto.

La cessione del credito dell'Aggiudicatario, di cui all'art. 1260 cc e seguenti, è regolata dalle disposizioni di cui all'art. 106, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016.

ART. 18 - PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE – CODICE ETICO – MODELLO ORGANIZZATIVO

L'Aggiudicatario dovrà dichiarare di:

- ✓ prendere atto ed accettare i contenuti del vigente Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione nonché del Codice Etico e di Comportamento adottati da Apam Esercizio Spa e pubblicati sul sito www.apam.it – sezione "Società Trasparente" di Apam Esercizio Spa.
- ✓ essere a conoscenza e di rispettare il D. Lgs 231/2001 e le sue implicazioni per la società e di non essere mai stati rinviati a giudizio per i reati contemplati nello stesso D. Lgs.;
- ✓ di assicurare con i lavoratori, collaboratori e partner il rispetto dei principi stabiliti dal D. Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro);
- ✓ di prendere atto e accettare il contenuto dell'Informativa Privacy. Il trattamento dei dati verrà effettuato ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e sua successiva integrazione al GDPR – Regolamento UE n. 2016/679.

L'inosservanza degli impegni di cui al presente articolo costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima APAM a risolvere l'Accordo Quadro con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del codice civile, fermo restando il risarcimento dei danni.

ART. 19 - ONERI E SPESE

Tutte le spese, nessuna esclusa, relative alla partecipazione alla presente procedura e tutti gli oneri, costi o spese di qualsiasi genere o tipo, comunque inerenti e/o conseguenti al presente appalto sono a totale ed esclusivo carico dell'aggiudicatario.

ART. 20 - CONTROVERSIE

Qualunque contestazione potesse sorgere o manifestarsi nel corso dell'Accordo Quadro non darà mai diritto al Fornitore di assumere decisioni unilaterali quali la sospensione, la riduzione, la modificazione delle prestazioni contrattuali.

Per qualsiasi controversia connessa all'Accordo Quadro o in relazione ai singoli Contratti Attuativi qui disciplinati è competente in via esclusiva il Foro di Mantova.

ART. 21 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati dei soggetti partecipanti verrà effettuato ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e sua successiva integrazione al GDPR – Regolamento UE n. 2016/679.

I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'appalto e il loro trattamento garantirà i diritti e la riservatezza dei soggetti interessati.

Titolare del trattamento è Apam Esercizio Spa, Via Dei Toscani n. 3/c, Mantova, tel 0376/2301, www.apam.it, apam@apam.it.

Allegati:

- A_ Specifiche tecniche di revisione standard cambi;
- B_ Capitolato della sicurezza per forniture/servizi/lavori in appalto.

Rev.	Data	Ragione della emissione	Redatto	Controllato	Visto RUP
00	28/10/2019	Prima emissione	Ufficio Acquisti CM	F.to ing. Nicola Belfanti	F.to dott. Alberto Spaggiari



Via Dei Toscani, 3/C - 46100 Mantova
C.P. 239 Mantova Centro
P.IVA/C.F. 02004750200
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.
T. 0376 2301 - F. 0376 230330
apam@apam.it - www.apam.it

Allegato A

**PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO
PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI REVISIONE CAMBI ZF ECOMAT
PER AUTOBUS MERCEDES-BENZ MODELLO INTEGRO DI APAM ESERCIZIO SPA
(CIG 8048517656)**

**SPECIFICHE TECNICHE PER REVISIONE STANDARD * SL. 4139053589*
CAMBIO ZF ECOMAT 5HP590**

<i>Codice</i>	<i>Quantità</i>	<i>Descrizione</i>
4139Q3M009	1	KIT RIGENERAZIONE composto da:
4139 191 020	1	KIT REVISIONE
4139 298 048	1	KIT REV. CONVERTITORE
0750 116 266	1	CUSCINETTO
0734 401 251	4	FASCE ELASTICHE
0634 313 628	2	O-RING
4139 210 082	1	BUSSOLA
0750 116 265	1	CUSCINETTO
4139 333 373	1	DISCO
4139 333 437	1	DISCO
4139 206 733	1	CABLAGGIO INTERNO
4139 301 559	1	BUSSOLA
0501 218 028	1	ACCUMULATORE
4139Q3E001	1	KIT ELETTRICO composto da:
0501 319 201	8	VALVOLA
0501 002 032	2	VALVOLA
0501 328 503	1	CUSCINETTO

Manodopera per la scomposizione del cambio da revisionare, sostituzione dei componenti del kit di rigenerazione e del kit elettrico, sostituzione dell'olio con olio ZF ECOFLUID A PLUS, ricomposizione del cambio revisionato, collaudo di funzionamento, rilascio report dei dati rilevati (comprensivo di garanzia 12 mesi con servizio di assistenza/diagnosi post-revisione, ritiro del cambio da revisionare smontato e riconsegna del cambio presso la sede indicata da APAM).



Via Dei Toscani, 3/C - 46100 Mantova
C.P. 239 Mantova Centro
P.IVA/C.F. 02004750200
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.
T. 0376 2301 - F. 0376 230330
apam@apam.it - www.apam.it

Allegato A

**PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO
PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI REVISIONE CAMBI ZF ECOMAT
PER AUTOBUS MERCEDES-BENZ MODELLO INTEGRO DI APAM ESERCIZIO SPA
(CIG 8048517656)**

**SPECIFICHE TECNICHE PER REVISIONE STANDARD * SL. 4149053012*
CAMBIO ZF ECOMAT 5HP592C**

<i>Codice</i>	<i>Quantità</i>	<i>Descrizione</i>
4149Q3M009	1	KIT RIGENERAZIONE composto da:
4139 191 033	1	KIT REVISIONE
4139 298 059	1	KIT REV. CONVERTITORE
0750 116 266	1	CUSCINETTO
0734 401 251	4	SEGMENTO
0634 313 628	2	O-RING
4139 210 082	1	BOCCOLA
0750 116 265	1	CUSCINETTO
4139 333 373	1	DISCO
4139 333 437	1	DISCO
4149 306 035	1	GUARNIZIONE
0501 322 621	2	COMPONENTE
0501 218 028	1	ACCUMULATORE
4149Q3E002	1	KIT ELETTRICO composto da:
4149 206 098	1	CABLAGGIO INTERNO
0501 319 200	9	ELETTROVALVOLE
0501 328 503	1	ELETTROVALVOLA

Manodopera per la scomposizione del cambio da revisionare, sostituzione dei componenti del kit di rigenerazione e del kit elettrico, sostituzione dell'olio con olio ZF ECOFLUID A PLUS, ricomposizione del cambio revisionato, collaudo di funzionamento, rilascio report dei dati rilevati (comprensivo di garanzia 12 mesi con servizio di assistenza/diagnosi post-revisione, ritiro del cambio da revisionare smontato e riconsegna del cambio presso la sede indicata da APAM).



**PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO
PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI REVISIONE CAMBI ZF ECOMAT
PER AUTOBUS MERCEDES-BENZ MODELLO INTEGRO DI APAM ESERCIZIO SPA
(CIG 8048517656)**

**SPECIFICHE TECNICHE PER REVISIONE STANDARD * SL. 4149054014*
CAMBIO ZF ECOMAT 6HP592C**

<i>Codice</i>	<i>Quantità</i>	<i>Descrizione</i>
4149Q3M009	1	KIT RIGENERAZIONE composto da:
4149 191 010	1	KIT REVISIONE
4139 298 059	1	KIT REV. CONVERTITORE
0750 116 266	1	CUSCINETTO
0734 401 251	4	SEGMENTO
0634 313 628	2	O-RING
4139 210 082	1	BOCCOLA
0750 116 391	1	CUSCINETTO
4139 298 038	1	KIT FILTRO
4139 333 373	1	DISCO
4139 333 437	1	DISCO
4149 306 035	1	GUARNIZIONE
0501 322 621	2	COMPONENTE
0501 218 028	1	ACCUMULATORE
4149Q3E002	1	KIT ELETTRICO composto da:
4149 206 098	1	CABLAGGIO INTERNO
0501 319 200	9	ELETTROVALVOLE
0501 328 503	1	ELETTROVALVOLA

Manodopera per la scomposizione del cambio da revisionare, sostituzione dei componenti del kit di rigenerazione e del kit elettrico, sostituzione dell'olio con olio ZF ECOFLUID A PLUS, ricomposizione del cambio revisionato, collaudo di funzionamento, rilascio report dei dati rilevati (comprensivo di garanzia 12 mesi con servizio di assistenza/ diagnosi post-revisione, ritiro del cambio da revisionare smontato e riconsegna del cambio presso la sede indicata da APAM).

Rev.	Data	Ragione della emissione	Redatto	Controllato	Visto RUP
00	28/10/2019	Prima emissione	Ufficio Acquisti CM	F.to ing. Nicola Belfanti	F.to dott. Alberto Spaggiari

CAPITOLATO QUALITA', SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE PER FORNITURE / SERVIZI / LAVORI

OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO E OSSERVANZA DELLE LEGGI E DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE E RETRIBUTIVE RISULTANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

1 PREMESSA

Coerentemente con le attività affidate, il presente capitolato è da considerare parte integrante del contratto stipulato con APAM ESERCIZIO S.p.A (APAM) ; esso disciplina obblighi in materia di Qualità, Salute, Sicurezza ed igiene del lavoro e gli obblighi in materia ambientale tra l'Azienda COMMITTENTE e l'impresa o il lavoratore autonomo (APPALTATORE) incaricato dell'esecuzione di appalti, contratti d'opera, realizzazione o somministrazione di servizi di qualsiasi specie e natura.

2 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è tenuto ad osservare ed a far osservare al personale dipendente ed a quello di cui, a qualsiasi titolo si avvalga per l'esecuzione delle attività affidate, tutte le norme, disposizioni, prescrizioni, e cautele in materia sanitaria, di prevenzione e protezione dagli infortuni, di igiene del lavoro e tutela ambientale. A titolo indicativo e non esaustivo l'appaltatore è tenuto quindi:

- A rispettare le normative vigenti in materia di lavoro e di igiene e sicurezza attuando le misure di sicurezza previste dalle norme antinfortunistiche, specificamente quelle previste dal D.lgs. 81/08 e s.m.i.
- Ad impartire al sopra indicato personale ogni istruzione o mezzi di protezione richiesti dallo svolgimento delle prestazioni.
- Ad impiegare attrezzature e macchinari perfettamente in regola con le norme vigenti assicurandone gli eventuali adeguamenti.
- A vigilare affinché il personale che espleta le prestazioni osservi tutte le disposizioni in materia ed operi in conformità alle informazioni fornite da Apam, i sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. su eventuali rischi specifici esistenti negli ambienti in cui si svolge il servizio, assumendo ogni misura di prevenzione ed emergenza richiesta dalle attività svolte.
- Rendere edotti i lavoratori dei rischi specifici cui sono esposti sia per l'attività propria che in relazione alle informazioni ricevute dal Committente sui rischi relativi all'area in cui avvengono le forniture e/o i servizi e/o i lavori affidati

Nell'esecuzione delle prestazioni affidate, l'appaltatore dovrà osservare le vigenti disposizioni di legge e dei Contratti Collettivi di Lavoro, applicabili al personale della cui opera si avvale, in materia fiscale, assicurativa, assistenziale, previdenziale, contro gli infortuni sul lavoro ed in materia di diritto di lavoro e solleva la Stazione Appaltante da ogni responsabilità in merito.

3 VERIFICA IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE E DOCUMENTAZIONE DI SICUREZZA

Il Committente provvederà alla verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici ed alla gestione dei rischi interferenziali; è pertanto fatto obbligo all'appaltatore di fornire la specifica documentazione prevista dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro (Dlgs 81/08 e s.m,i ai sensi dell'art 26 e/o Titolo IV). In ogni caso è comunque obbligo dell'appaltatore il completo e scrupoloso rispetto del D. Lgs. 81/08 e smi nonché di tutta la normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

Qualora necessario il Committente fornirà il Piano di Sicurezza e Coordinamento in conformità al D. Lgs. 81/08, provvedendo altresì alle altre incombenze ivi fissate a suo carico.

Al fine di adempiere agli obblighi previsti dalla vigente normativa l'appaltatore dovrà fornire la specifica documentazione, appositamente richiesta dal committente, in merito alla verifica dell'idoneità tecnico professionale

4 NORME PER L'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA'

4.1 NORME GENERALI

L'appaltatore è obbligato:

- a) Ad osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.
- b) Seguire tutte le norme di sicurezza per qualsiasi lavoro stia effettuando; si intendono per norme di sicurezza tutte le norme applicabili previste dall'ordinamento nazionale, comunitario, di buona tecnica e delle norme/disposizioni interne comunicate da Committente.
- c) A rispettare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene, nell'osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs 81/08 e s.m.i
- d) A verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza delle attività affidate garantendo che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «incident and injury free».
- e) Osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni le indicazioni del piano di sicurezza e coordinamento (PSC) o, qualora questo non sia previsto, dal Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI).
- f) Curare il coordinamento dei propri subappaltatori al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese compatibili tra loro e coerenti con il DUVRI/PSC predisposti dall'appaltatore. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria; in caso di consorzio stabile o di consorzio di cooperative o di imprese artigiane tale obbligo incombe al consorzio.
- g) A provvedere affinché i propri dipendenti e quelli dei propri sub appaltatori esibiscano permanentemente il tesserino di riconoscimento con nome, foto e Ditta da cui dipendono.
- h) Esigere che i singoli lavoratori osservino le norme di sicurezza ed usino i DPI/DPC messi a loro disposizione.
- i) Comunicare al Committente il nominativo del preposto presente sul luogo di lavoro ed alla quale il Committente possa rivolgersi per i problemi inerenti alla sicurezza e l'igiene del lavoro.
- j) Mantenere ordine e pulizia nell'area in cui si svolgono i lavori.
- k) Non utilizzare utenze energetiche di rilevante potenza e di consumo significativo senza autorizzazione scritta.
- l) Provvedere in autonomia allo smaltimento dei rifiuti pericolosi prodotti nel proprio lavoro, a meno che non sia stabilito diversamente nel contratto di appalto.

4.2 MACCHINE, MEZZI, DPI, ATTREZZATURE ED UTENSILI DA LAVORO

L'appaltatore deve DISPORRE di tutte le macchine, mezzi ed attrezzature di lavoro per l'esecuzione delle attività affidate nonché dei necessari dispositivi di protezione individuali previsti per tali attività e/o prevista dal Committente in funzione dell'area in cui si svolgeranno le attività.

Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che l'APPALTATORE intenderà usare nella esecuzione dei lavori di cui al contratto dovranno essere nelle migliori condizioni d'uso, idonei e conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. Il loro utilizzo deve avvenire da parte di personale adeguatamente informato, formato ed addestrato.

E' vietato l'utilizzo di impianti, macchine, attrezzatura e/o utensili del Committente. in via del tutto eccezionale il loro utilizzo potrà essere consentito solo a seguito di espressa autorizzazione scritta da parte del servizio di prevenzione e protezione della committenza e dietro giustificata richiesta. In questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, dei mezzi e delle attrezzature, il Responsabile dei Lavori dell'appaltatore dovrà verificarne insieme al referente del Committente il perfetto stato di conservazione e se ne assumerà, da quel momento fino al termine dell'utilizzo, ogni responsabilità ad essi connessa. La consegna verrà attestata mediante apposito verbale che andrà sottoscritto dalle dal referente dell'appaltatore, da quello del committente e dal Servizio di Prevenzione e Protezione.

4.3 SEGNALETICA DI SICUREZZA

L'Appaltatore deve provvedere al posizionamento della eventuale segnaletica prevista nella documentazione di cooperazione e coordinamento (DUVRI/PSC/PROCEDURE INTERNE/DISPOSIZIONI) nonché dalle norme di prudenza e diligenza. Inoltre qualora le attività affidate prevedano occupazione delle aree destinate alla viabilità interna sia con lavori che per deposito di materiali, dovrà essere installata idonea cartellonistica stradale atta al segnalamento dell'occupazione della viabilità interna.

4.4 VIABILITÀ STRADALE

Qualora le attività affidate prevedano attività tipiche da cantieri stradali e/o in generale attività con esposizione a traffico veicolare, l'Appaltatore dovrà consultare gli organi preposti ed attenersi scrupolosamente a quanto disposto in materia dal Codice della Strada, dal Regolamento di attuazione del medesimo e da ogni altra disposizione. L'Appaltatore è inoltre tenuto all'osservanza di tutte le norme specifiche che verranno impartite dai competenti Organi della Polizia del traffico e dagli Enti proprietari delle strade.

L'Appaltatore avrà l'obbligo di segnalare per iscritto al Committente, 15 giorni prima della scadenza della licenza per occupazione e manomissione del suolo pubblico, l'eventuale necessità di proroga della medesima per completare i lavori.

Gli oneri derivanti dall'adempimento dei suddetti obblighi e delle conseguenti responsabilità dell'Appaltatore sono indicati nei prezzi contrattuali.

L'ottenimento delle autorizzazioni relative alla limitazione del traffico (ordinanze) è a cura dell'Appaltatore ed i relativi oneri sono inclusi nei prezzi contrattuali.

4.5 SCAVI

L'Appaltatore deve altresì provvedere alla sorveglianza degli eventuali scavi aperti, secondo le vigenti disposizioni in materia e le eventuali disposizioni del PSC/DUVRI ed in generale nelle eventuali disposizioni impartite dalla committenza anche attraverso le figure da esse delegate (Responsabile dei Lavori/CSE/Direttore dei Lavori/RSPP)

4.6 IMPIEGO DI SOSTANZE PERICOLOSE O NOCIVE

I recipienti adibiti alla conservazione ed al trasporto di liquidi o materie infiammabili, corrosive, tossiche o comunque dannose, devono essere provvisti di:

- idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto;
- etichettatura per segnalare il tipo di contenuto ed il relativo pericolo;
- accessori o dispositivi atti a rendere sicure ed agevoli le operazioni di riempimento o di svuotamento;
- accessori di presa atti a rendere sicuro ed agevole il loro impiego;
- involucri protettivi adeguati alla natura del contenuto.

I recipienti, sia pieni che vuoti, devono essere conservati in luogo apposito, indicato dal Committente; i vuoti devono essere separati dai pieni e non utilizzati per il contenimento di altre sostanze se non previa bonifica.

4.7 PRECAUZIONI CONTRO IL PERICOLO DI INCENDIO ED ESPLOSIONE

È vietato fumare o usare fiamme libere nei locali e in prossimità di macchine, impianti o attrezzature in cui, per la particolarità delle sostanze in esse depositate o impiegate, esista il pericolo di incendio o di scoppio. Dovendo eseguire attività in luoghi ove si possono temere incendi o esplosioni, devono essere impiegate attrezzature anti scintilla e lampade portatili od altri apparecchi elettrici antideflagranti. Comunque, in tali casi, è necessario apposito permesso del Committente per i lavori a caldo.

5 GESTIONE DEI RIFIUTI E TUTELA DELL'AMBIENTE

L'appaltatore dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari perché siano rispettate le norme vigenti a tutela dell'ambiente, comprese quelle di emanazione regionale o locale e le disposizioni vigenti presso le aree ove si svolgono le sue attività. Dovrà inoltre eseguire l'attività a lui affidata minimizzando qualsiasi possibile impatto sulle matrici ambientali (aria, acqua, terreno, clima acustico).

L'appaltatore dovrà occuparsi della gestione dei rifiuti prodotti durante l'esecuzione dei lavori, in modo che siano correttamente gestiti e smaltiti secondo quanto imposto dalle vigenti normative in materia e dalle regole vigenti presso le aree di lavoro.

In particolare l'appaltatore dovrà:

- separare i rifiuti per categorie omogenee (es. carta e cartone, ferro e acciaio, plastica, etc.);
- effettuare il loro deposito secondo criteri di ordine, pulizia e identificazione;
- farsi carico di essi al termine del lavoro;
- fornire al committente attestazione di avvenuto corretto recupero/smaltimento.

Eccezionalmente e solo dietro motivata richiesta ed autorizzazione esplicita ricevuta dal responsabile Ambientale del committente, l'appaltatore potrà avvalersi delle strutture di deposito temporaneo dei rifiuti esistenti presso le aree in cui svolge la propria attività. Ciò potrà comunque avvenire solo in caso di rifiuti non pericolosi e del tutto analoghi per origine e caratteristiche chimico/fisiche a rifiuti già prodotti internamente dal committente

DEPOSITO DI MATERIALE DI RISULTA

E' obbligo dell'APPALTATORE richiedere al rappresentante del COMMITTENTE l'autorizzazione al deposito, momentaneo, di residui, avanzi di lavorazione, rifiuti, etc.

La richiesta deve contenere il luogo individuato come idoneo al deposito, le modalità di sistemazione, la natura e la qualità delle cose da depositare.

6 OBBLIGHI IN MATERIA DI OSSERVANZA DELLE LEGGI E DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE E RETRIBUTIVE RISULTANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

Per quanto riguarda il personale dedicato all'esecuzione del presente appalto ed al fine di assicurare la piena ed integrale esecuzione delle attività affidate, l'Appaltatore si obbliga all'osservanza di tutti gli obblighi posti in capo ai datori di lavoro per ciò che concerne assicurazioni, previdenze sociali in base alle leggi e contratti collettivi in essere, nonché al pagamento di tutti i contributi ed indennità spettanti ai lavoratori. In particolare l'Appaltatore si obbliga ad applicare il contratto di lavoro regolarmente stipulato con le organizzazioni sindacali che sia attinente all'oggetto dell'appalto medesimo, nonché ad osservare tutte le disposizioni di legge inerenti le prestazioni lavorative, corrispondendo al personale dipendente subordinato almeno il trattamento economico e normativo previsto dal vigente C.C.N.L. applicabile in materia, salvi i casi di miglior favore in vigore nel tempo e nella località in cui si svolge il servizio.

In caso di inottemperanza degli obblighi di cui al precedente capoverso, accertata da APAM e/o segnalata dagli Enti competenti, APAM sospenderà il pagamento della fattura di corrispettivo fino a quando l'Appaltatore non avrà dato dimostrazione della regolarità della sua posizione in merito, senza che l'Appaltatore possa opporre eccezione al Committente, né avere titolo al risarcimento danni. L'Appaltatore è obbligato ad esibire, in ogni momento e a semplice richiesta della Committente, copia dei pagamenti relativi al personale impiegato nell'appalto in questione.

L'inosservanza degli obblighi suddetti costituisce titolo a favore della Committente per la risoluzione immediata del contratto senza che l'Appaltatore possa avanzare pretese di danni e risarcimenti e salva ogni azione di rivalsa promossa nei suoi confronti dai dipendenti.

7 RESPONSABILITA' PER DANNI POLIZZA ASSICURATIVA RCT / RCO E RESPONSABILITÀ A CARICO DELL'IMPRESA

L'appaltatore si rende pienamente responsabile per danni a cose o infortuni a chiunque arrecati che derivino dall'inosservanza, da parte del personale utilizzato nell'esecuzione dell'opera, delle disposizioni di cui al presente documento, delle disposizioni generali previste dalle normative vigenti e/o delle norme di tutela di salute, sicurezza ed ambiente vigenti presso le aree di lavoro.

L'appaltatore è obbligato a fornire copia della polizza assicurativa e relativa quietanza che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione determinati da qualsiasi causa. L'importo del massimale della polizza RCT/RCO dovrà essere adeguato all'importo delle attività affidate. La congruità di tale importo sarà oggetto di verifica da parte della stazione appaltante.

La polizza assicurativa deve coprire tutti i danni subiti da Apam a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti o delle attrezzature, nonché prevedere una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. Qualora per la riparazione dei danni in questione si rendessero necessari specifici interventi, questi ultimi ed i materiali occorrenti saranno a carico della Ditta aggiudicataria e così pure il risarcimento degli eventuali danni provocati dall'esecuzione degli interventi di cui sopra.

L'appaltatore è l'esclusivo responsabile di ogni e qualsiasi danno derivante:

- da negligenza, imprudenza o imperizia;
- dall'inosservanza delle vigenti normative o delle prescrizioni del presente Capitolato d'onere;
- dall'inosservanza delle direttive impartite da Apam per l'esecuzione del servizio.

La responsabilità dell'appaltatore si estende sia ai danni derivanti a persone o cose da errore o negligenza nell'esecuzione del servizio sia a quelli che possono verificarsi per la mancata predisposizione di mezzi di prevenzione o per il mancato tempestivo intervento in casi di emergenza.

La copertura assicurativa di cui alla RCT deve valere anche espressamente per:

- danni da cedimento e franamento, vibrazioni e scuotimenti;
- danni ad impianti e condutture sotterranee e fuori terra.

Fatte salve eventuali conseguenze penali e l'eventuale risoluzione dell'Accordo Quadro o dei contratti attuativi, l'appaltatore è tenuto al risarcimento di tutti i danni di cui sopra.

I danni, di importo complessivo non superiore a € 2.500,00 per evento, causati dall'Appaltatore ad impianti interrati e/o cose del Committente e/o di terzi previa constatazione in contraddittorio, potranno essere recuperati direttamente dal Committente mediante addebito diretto all'Appaltatore, trattenendo gli importi da quelli spettanti per l'esecuzione dei lavori.

8 SOPRALLUOGO E VERBALE DI COORDINAMENTO

Ove appaia necessario in relazione alla tipologia di rischi presenti nei luoghi oggetto delle lavorazioni e prima dell'inizio delle attività, l'appaltatore si impegna ad effettuare tramite referente designato, un sopralluogo preventivo con il referente del Committente sui luoghi di lavoro.

Ciò al fine di verificare i rischi presenti nell'area di lavoro e di individuare le misure preventive e/o protettive a tutela di salute, sicurezza e ambiente da attuare nell'area stessa. Nei casi di esistenza di situazioni di rischio particolari, che saranno evidenziate in sede di sopralluogo, le attività dell'appaltatore non potranno essere iniziate prima del rilascio da parte del referente del committente di un apposito permesso di lavoro o di un documento di "messa in sicurezza" di macchine e impianti eventualmente oggetto delle lavorazioni. **Del sopralluogo sarà redatto verbale** sottoscritto dalle parti.

9 SUBAPPALTI

È ammesso il subappalto ai sensi e nel rispetto dell'art. 105 D. Lgs. 50/2016 All'appaltatore rimangono tutti gli obblighi e le responsabilità contrattuali; pertanto, lo stesso risponderà direttamente e pienamente dell'operato dei subappaltatori così come del proprio. L'appaltatore sarà pertanto tenuto a provvedere affinché le presenti norme vengano portate a conoscenza anche dei subappaltatori e dagli stessi sottoscritti e rispettate.

Le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente indicata nella documentazione di gara sono subappaltabili nella misura massima prevista dalla normativa in vigore al momento dell'effettuazione dei lavori in termini economici, dell'importo dei lavori della stessa categoria. Tutte le lavorazioni diverse dalla categoria prevalente, a qualsiasi categoria appartengano, sono scorporabili o subappaltabili a scelta dell'Appaltatore, ferma restando l'osservanza dell'art. 105 D. Lgs. 163/2006, con i limiti, i divieti e le prescrizioni in esso contenute.

L'Appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto sollevando la Stazione Appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale con la conseguente possibilità, per la Stazione Appaltante, di risolvere il danno dell'Appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dalla normativa vigente in materia.

10 TERMINE ATTIVITA'

Al termine delle attività, l'appaltatore deve provvedere affinché tutte le zone interessate siano completamente pulite e sgombre dai materiali e da altri impedimenti che possano intralciare il normale lavoro o costituire pericolo per il personale del Committente.

11 INFORTUNI



In caso di infortuni accaduti a propri dipendenti o a personale di propri subappaltatori, l'appaltatore deve ottemperare a quanto previsto dalle vigenti disposizioni e segnalare immediatamente l'evento al committente mediante la modulistica da esso predisposta.

L'APPALTATORE si obbliga quindi a comunicare tempestivamente al COMMITTENTE ogni eventuale incidente, evento o circostanza (sia potenziale che imminente) che abbia conseguenze sulla salute e la sicurezza delle persone e/o sull'ambiente. Si obbliga inoltre a segnalare ogni eventuale non conformità rispetto ai requisiti richiesti dal COMMITTENTE e dalle normative/regolamenti applicabili in materia di Salute, Sicurezza e Ambiente.

In funzione della gravità, delle cause e delle circostanze dell'evento, il committente potrà richiedere ulteriori informazioni necessarie ad una migliore comprensione dell'accaduto e all'effettuazione di ogni opportuno controllo. L'appaltatore dovrà inoltre tenere costantemente informato il committente in merito ad eventuali accertamenti e/o indagini successive.

12 ISPEZIONE DEI LAVORI

Il Committente, tramite il proprio personale, si riserva la facoltà di accertare in qualunque momento e le modalità che riterrà più opportune, l'adempimento da parte dell'appaltatore degli obblighi sopra richiamati e in particolare di verificare la regolarità dell'esecuzione dell'opera e il rispetto degli obblighi di tutela della salute, sicurezza ed ambiente previsti, indicati nel presente documento o nella ulteriore documentazione consegnata all'appaltatore. L'APPALTATORE non potrà opporsi a tali ispezioni e controlli, ma dovrà fornire gratuitamente le necessarie facilitazioni al fine di agevolare lo svolgimento

In caso di gravi violazioni dei suddetti obblighi il COMMITTENTE avrà la facoltà di recedere dal contratto o di applicare nei confronti dell'appaltatore le sanzioni (contestazione, richiamo scritto, allontanamento del personale, sospensione dei lavori) che riterrà necessarie in funzione della gravità delle violazioni e del numero delle stesse.

Tale possibilità di intervento non limita, né tanto meno elimina la completa responsabilità dell'appaltatore in materia di prevenzione infortuni.

13 ACCETTAZIONE

Con la sottoscrizione del presente capitolato l'appaltatore dichiara di averne preso visione, di accettarne i contenuti.

Luogo e data

l'appaltatore

firma (per accettazione)